

# Agevolazioni fiscali

(milioni di euro)

	2003	2004	2005	2006	2007
<b>Agevolazioni effettive</b>					
<i>IVA</i>	305,1	242	257,6	235,6	208,3
<i>Credito d'imposta</i>	175	148	0	0	0
<b>Agevolazioni STIMATE</b>					
<i>Datori di lavoro e lavoratori dipendenti</i>	1.229,10	1.315,60	1.264,30	1.341,60	1.322,80
<i>Lavoratori autonomi</i>	546,3	789,5	802,4	993,8	944,3
<i>IRPEF</i>	1.326,50	1.239,60	1.373,60	1.317,70	1.248,10
<i>IRAP</i>	232,4	213,9	214,3	213,5	216,7
<i>ICI</i>	364,6	380,6	377,7	390,6	390,4
<i>Accisa oli minerali</i>	857,3	839,6	857,8	856	826,1
<b>Agevolazioni totali</b>	<b>5.036,20</b>	<b>5.168,70</b>	<b>5.147,80</b>	<b>5.348,80</b>	<b>5.156,80</b>

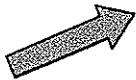


Fonte: elaborazioni su dati ISTAT, INPS, INAIL e del MEF.

## Investimenti fissi lordi in agricoltura del 2007

**12,7 mld**

2007	↓	- 1,1%
2006	↓	- 0,8 %
2005	↓	-1,6

**Destinazione degli investimenti (per principali tipologie d'investimento) - anno 2005**

	Macchine e attrezzature	53,5%
	Costruzioni	37,1%
	Mezzi di trasporto	4,4%
	Altri beni e servizi	3%

## ***Investimenti in agricoltura***

### ***Il credito***

- I tassi di riferimento sulle operazioni di credito agrario hanno seguito l'andamento generale dei tassi di mercato, con un andamento crescente che ha caratterizzato sia il breve che il medio e lungo termine, portando i tassi per il credito di miglioramento da 5,13% del mese di gennaio a 5,68% del mese di dicembre, mentre per il credito di esercizio (oltre i 18 mesi) i tassi sono cresciuti da 4,88% a 5,43%.
- Gli andamenti del credito all'agricoltura confermano nel 2007 le tendenze degli ultimi anni, con un incremento degli impieghi; positivo soprattutto il credito a medio e lungo termine, con una dinamica vivace che registra un significativo incremento delle consistenze degli investimenti, a svantaggio delle operazioni di più breve durata.
- I dati relativi alle sofferenze mostrano una continua progressiva contrazione dell'indice di sofferenza che si attesta, a dicembre 2007, su un valore di 5,66% (contro il 6,07% dello stesso mese del 2006), purtroppo ancora di 1,71 punti percentuali, superiore a quello della media di tutte le branche di attività economica.

# ***Investimenti in agricoltura***

## ***Il credito***

- A fronte del cresciuto interesse delle banche, negli ultimi anni, per le imprese agricole la maggior parte degli imprenditori agricoli sono totalmente privi di strumenti organizzativi, amministrativi e contabili, quali il bilancio di esercizio e/o il budget da tempo utilizzati negli altri settori produttivi, che consentono la verifica del raggiungimento degli standard minimi richiesti dalle banche a seguito della riforma dell'Accordo sul Capitale (nota come Basilea 2).
- In alcune realtà l'attività produttiva è orientata principalmente dalle politiche pubbliche. In tal caso le aziende si trovano a sostenere progetti di investimento "deboli" elaborati unicamente per beneficiare di finanziamenti a fondo perduto.
- Per rispondere alle esigenze del mercato agricolo italiano e per disporre di informazioni valutative esaurienti è disponibile un sistema di "rating benchmark" che, basandosi su informazioni di carattere qualitativo, quali l'economia, l'industria/il mercato, il management e il business, e di ordine finanziario (analisi di bilancio per indici) ha individuato i tre seguenti modelli:
  - il primo per le aziende agricole con obbligo di bilancio;
  - il secondo per le piccole e medie aziende agricole senza bilancio;
  - il terzo per le cooperative agricole

## ***Investimenti in agricoltura***

### ***Il credito: nuove opportunità***

- per facilitare l'accesso al credito sono concessi, agli agricoltori che beneficiano degli aiuti PAC in regime di pagamento unico, in linea con l'accordo Basilea 2, anticipi pluriennali fino a 5 anni utile all'azienda agricola per ottenere la liquidità necessaria e/o per riequilibrare la propria situazione economica-finanziaria. La soluzione finanziaria concessa può essere temporanea attraverso gli anticipi PAC, ma anche definitiva per gli agricoltori che si stanno avvalendo di contributi pubblici (mutui a copertura dei finanziamenti dei PSR/POR). Tali operazioni finanziarie sono possibili grazie al rilascio di garanzie alle imprese, da parte del Fondo di Garanzia, per la concessione del credito. Ad oggi non tutti gli istituti bancari utilizzano questo strumento finanziario particolarmente utile per gli imprenditori agricoli che riescono ad ottenere liquidità per gestire l'azienda.
- istituzione di aiuti di Stato ad hoc o la misura di ingegneria finanziaria del POR per le Regioni dell'Obiettivo 1 e PSR per le altre.
- piano assicurativo agricolo introdotto dal D.Lgs 102/204

## ***La spesa del MiPAAF***

- 2007 stanziamento 2.065,8 mln di euro (+ 351 milioni rispetto al 2006)
- la quota di risorse ministeriali destinate al finanziamento delle politiche agricole attive è cresciuto raggiungendo il 55,5%
- aiuti alla gestione e alle infrastrutture 580 mln di euro
- infrastrutture agricole 288 mln di euro
- polizze assicurative 220 mln di euro
- promozione e tutela delle produzioni nazionali 112 mln di euro
- assistenza tecnica 67 mln di euro